CONSIGLIO PROVINCIALE DI TORINO

ESTRATTO DI VERBALE DELL'ADUNANZA

30 giugno 1998

Presidenza: **Elio Marchiaro**
Maria Galliano

Nel giorno 30 giugno 1998, alle ore 15, in Torino, presso la sala Giolitti del Centro Congressi "Torino Incontra", Via Nino Costa n. 8, Torino, sotto la presidenza, per parte della seduta, di Elio MARCHIARO, Presidente del Consiglio e, per la restante parte, di Maria GALLIANO, Vice Presidente del Consiglio e con la partecipazione, per parte della seduta, del dott. Alberto PERRON CABUS, Vice Segretario Generale e, per la restante parte, del dott. Gaetano MASSARA, Vice Segretario Generale F.F., si è adunato il Consiglio Provinciale come dall'avviso in data 23 giugno 1998 recapitato nel termine legale - insieme con l'ordine del giorno - ai singoli Consiglieri ed affisso all'albo pretorio.

Sono intervenuti il Presidente della Provincia Mercedes BRESSO e i Consiglieri:
AGASSO - ALBERTIN - ALBERTO - AUDDINO - BALLESIO - BARADELLO - BERRUTO - BEVIONE - BIANCO - BOLLERO - BOTTAZZI - BOTTINO - CALLIGARO - CANAVOSO - COLOMBA - COTICONI - DONDONA - FALLERI - FERRERO - FLUTTERO - FORMISANO - GALLIANO - GIARRUSSO - GIULIANO - GOIA - GRIJUELA - LODI - MARCHIARO - MASSAGLIA - MOSCA - MUZIO - NOVELLO - OSSOLA - RABACCHI - ROSTAGNO - SOLA - SOLDANI - TRAZZI - TUFARO - VENDRAMINI - VIGNALE - ZANONI.

Giustificano l'assenza i Consiglieri: CERCHIO - MOTTA - TESIO.

Partecipano alla seduta gli Assessori: REY - RIVALTA - CAMPIA - MILETTO - PONZETTI - FERRERO - GAMBA - BRUNATO - GIULIANO - ACCOSSATO.

Commissione di scrutinio: ALBERTIN - ALBERTO - AUDDINO.

(Omissis)

(408-101361/1998)

OGGETTO: Urbanistica - Progetto preliminare di IV variante al P.R.G.C. del Comune di Villafranca Piemonte - Osservazioni.

Presidente del Consiglio: Non essendovi alcuno che domandi la parola, pongo ai voti la proposta soprariferita, di cui alla deliberazione 11 giugno 1998 della Giunta Provinciale.

Chi approva, alzi la mano.

Consiglieri assegnati: 46
Partecipano alla votazione: 31

favorevoli 30

(Agasso, Albertin, Auddino, Ballesio, Baradello, Berruto, Bevione, Bianco, Bollero, Bottazzi, Bottino, Calligaro, Coticoni, Falleri, Ferrero, Galliano, Giuliano, Goia, Grijuela, Lodi, Marchiaro, Mosca, Rostagno, Sola, Soldani, Trazzi, Tufaro, Vendramini, Vignale, Zanoni)

contrari //

astenuti 1

(Colomba)

La dichiaro approvata dai suddetti consiglieri che hanno partecipato alla votazione.

(Omissis)

Il Vice Segretario Generale
Alberto Perron Cabus

Il Presidente del Consiglio
Elio Marchiaro

Estratto dalle deliberazioni assunte dal Consiglio Provinciale in adunanza 30 giugno 1998.

AL/AB

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 28

Adunanza 11 giugno 1998 **All. al N. 408 dell'O.D.G.**

OGGETTO: URBANISTICA - PROGETTO PRELIMINARE DI IV VARIANTE AL P.R.G.C. DEL COMUNE DI VILLAFRANCA PIEMONTE - OSSERVAZIONI.

Protocollo: 67-101361/1998

Sotto la presidenza del Vice Presidente prof. MARIO REY si è adunata la Giunta Provinciale con l'intervento degli Assessori LUIGI RIVALTA, LUCIANO PONZETTI, ANNA FERRERO, GIUSEPPE GAMBA, MARIA PIA BRUNATO, VALTER GIULIANO, MARCO CAMOLETTO, SILVANA ACCOSSATO, BARBARA TIBALDI e con la partecipazione del Segretario Generale prof. dott. DESIDERIO DE PETRIS.

Sono assenti il Presidente prof. MERCEDES BRESSO e gli Assessori FRANCO CAMPIA e ALDO MILETTO.

A relazione dell'Assessore Rivalta.

Premesso che il Comune di Villafranca Piemonte:

- è dotato di P.R.G.C. approvato con D.G.R. n. 87-20599 del 03/05/1988, al quale vennero apportate tre varianti specifiche, di cui l'ultima ancora in corso di approvazione regionale, volte a chiarire l'interpretazione di alcuni articoli della normativa ed a risolvere problemi legati ad alcune attività produttive;
- ha adottato il progetto preliminare della IV Variante al P.R.G.C. con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 08/04/1998;
- ha trasmesso all'Amministrazione Provinciale il progetto preliminare della IV Variante al P.R.G.C. per le eventuali osservazioni ai sensi dell'art. 15, 6º comma, della L.R. 56 / 77 modificata ed integrata;
- ha pubblicato gli atti dal 27/04/1998; pertanto il termine utile per la presentazione delle osservazioni scade il 25/06/1998;

Preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G.C. vigente così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 33/98 di adozione;

Dato atto che i principali interventi proposti con il progetto preliminare di revisione del P.R.G.C. sono i seguenti:

- individuazione di due aree produttive di nuovo impianto;
- individuazione di due lotti residenziali di completamento;
- nuova area destinata a servizi per il soddisfacimento degli standard minimi di legge;
- ridisegno dell'area a destinazione terziaria TC e TN, lungo la S.P. n. 151.

Informati i Servizi ed i Dipartimenti interessati ;

Visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 5/06/1998;

Sentita al riguardo la 5 [a] Commissione consiliare permanente, nella seduta del 8/06/1998, la quale ha ravvisato l'opportunità di integrare il parere del servizio sopracitato con due considerazioni relative alla individuazione dei lotti residenziali ed alla normativa introtta dal Consiglio comunale in merito alle aree produttive di nuovo impianto;

Considerate condivisibili le determinazioni proposte, in riferimento ai documenti di programmazione urbanistica regionale e provinciale.

Visti:

- il 6º comma dell'art. 15 L.R. 56/77 modificata ed integrata;
- gli artt. 14, 15, 32 e 47 della L. 142/90;
- la deliberazione del C.P. n. 200-1207/15 dell'11/12/1991;
- la deliberazione del C.P. n. 783-24917 del 24/05/1994.

Acquisiti i pareri ex art. 53 della legge 8 giugno 1990 n. 142 e successive modificazioni;

Con voti unanimi, la Giunta Provinciale
D E L I B E R A
di proporre al Consiglio Provinciale

1) di formulare le seguenti osservazioni in merito al progetto preliminare di IV variante al P.R.G.C. di Villafranca Piemonte, adottato con deliberazione C.C. n. 33 del 08/04/1998:
   a) è necessario che il torrente Cantogno (oltre al Pellice ed al Fiume Po) venga individuato come corso d'acqua da assoggettare al vincolo dell'art. 1 della L 431/85, così come previsto dal P.T.R. approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 388-C.R. 9126 del 19/06/1997, in base al quale il rilascio delle autorizzazioni di cui all'art. 7 della legge 1497/39, ricadenti nelle fasce di detti corsi d'acqua, compete alla Regione Piemonte;
   b) la "Bealera del Molino", in quanto "acqua demaniale", e relative zone umide, indicate come aree di interesse naturalistico "A5" e perimetrate sulla tavola di Piano n. 3-2-1 scala 1:10.000, vanno individuate ai sensi del primo comma dell'art. 29 della Legge Regionale 56/77 modificata ed integrata. Analoga individuazione sarebbe da estendersi anche agli altri corsi d'acqua pubblica, pure se di minore rilievo;
   c) è opportuno che sulle tavole di Piano venga inserita l'individuazione delle porzioni di territorio da sottoporre ai vincoli dell'art. 1 della L. n. 431/85; precisamente quelli relativi alle lettere: c) (torrenti e corsi d'acqua pubblica e relative fasce); f) (territori di protezione esterna ai Parchi); g) (territori coperti da boschi e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento); h) (terre gravate di uso civico);

d) al fine di evitare i pericoli derivanti dai frequenti attraversamenti della S.S. n. 151, è opportuno che il "ridisegno" delle zone TCa e TCb, con le nuove destinazioni commerciali consentite, comprenda anche la previsione di una viabilità di servizio, separata e parallela a quella provinciale, da innestarsi solo nella rotonda esistente all'incrocio attrezzato con la S.P. n. 139 - diramazione per Cardè, la cui realizzazzione dovrebbe essere condizionante per il rilascio delle concessioni edilizie; tale viabilità di servizio potrebbe anche essere utilizzata per la fruizione delle aree a Servizi Pubblici (P11 e V8) adiacenti;

e) per le aree di nuovo impianto dovrebbe essere predisposta la relazione geologico-tecnica, espressamente richiesta dall'art. 14, primo comma, punto 2, lettera b), della L.R. 56/77 modificata ed integrata. Si invita pertanto il Comune a dotarsi della documentazione suddetta ed a provvedere all'eventuale adeguamento della variante alle risultanze della relazione in sede di adozione del Progetto Definitivo;

f) il P.R.G.C. dovrebbe essere adeguato al Piano Stralcio delle Fasce Fluviali, approvato dall'Autorità di Bacino del Fiume Po con deliberazione n. 26/97 dell'11 dicembre 1997, entro i tempi stabiliti dalle relative norme di attuazione.

2) di formulare le seguenti considerazioni in merito alle scelte urbanistiche operate:

a) in assenza di un quadro di riferimento sulle previsioni di sviluppo residenziale e sulle sue modalità distributive non risulta giustificabile, sotto l'aspetto urbanistico, la scelta di inserimento dei due lotti residenziali;

b) si suggerisce una approfondita verifica della legittimità della norma introdotta all'art. 2-2 - aree produttive di nuovo impianto PN, da parte del Consiglio comunale, peraltro non citata nella deliberazione n. 33/98 di adozione, valutando altresì l'opportunità, qualora ne ricorrano i presupposti, di avvalersi delle procedure previste dall'art. 53 della L.R. 56/77.

3) di trasmettere al Comune di Villafranca Piemonte la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza.

Il Segretario Generale — Il Vice Presidente

Desiderio De Petris — Mario Rey

Estratto dalle deliberazioni assunte dalla Giunta Provinciale in adunanza 11 giugno 1998.